



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVN_1_2015

2. Titolo del progetto

AttivaMente Sostenibili

3. Riferimenti del compilatore

| | |
|---------------------|-----------------------------|
| Nome | Andrea |
| Cognome | De Paoli |
| Recapito telefonico | 3201757003 |
| Recapito e-mail | pgz.bassavaldinon@gmail.com |
| Funzione | Referente Tecnico |

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Cooperativa Sociale Casa Zambiasi

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Denno

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

| | | |
|-------------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Progettazione | Data di inizio 15/01/2014 | Data di fine 31/03/014 |
| Organizzazione delle attività | Data di inizio 01/04/2014 | Data di fine 30/04/2014 |
| Realizzazione | Data di inizio 05/05/2014 | Data di fine 30/06/2015 |
| Valutazione | Data di inizio 01/09/2015 | Data di fine 16/12/2015 |

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cunevo, Campodenno, Denno, Flavon, Sporminore, Terres e Ton



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Creare spazi nei quali i giovani si possano esprimere e gestire in autonomia.

2 Elaborare percorsi diretti a sensibilizzare la popolazione ma con particolare attenzione alla fascia dei più giovani.

3 Favorire la creazione di un network locale (famiglie, scuola, istituzioni, associazioni, ecc.) che lavori in vario modo sul concetto di sostenibilità.

4 Favorire percorsi di formazione rivolti ai giovani adulti allo scopo di migliorare le loro competenze sul tema dello sviluppo sostenibile.

5 Creazione di occasioni per la valorizzazione delle competenze dei giovani attivi sul territorio.



| |
|--|
| 13. Tipo di attività |
| 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? |
| <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA |
| <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA |
| Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...) |
| Eventi (convegni, concerti, ecc) |
| Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus |
| <input checked="" type="checkbox"/> Animazione |
| Redazione giornalistica/Rivista |
| <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione / promozione informazioni sui giovani |
| Altro (specificare) |

| |
|---|
| 14. Descrizione del progetto |
| 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati |
| <p>Il futuro della società umana sembra sempre di più dipendere dalla sua capacità di cambiare i propri comportamenti con un atteggiamento più attento all'equilibrio fra la dimensione naturale e quella antropica della realtà. Nonostante siano sempre maggiori le informazioni riguardo all'impatto che questo fenomeno avrà sul futuro dell'umanità, la società molto spesso sembra esserne indifferente, lasciando solo intravedere alcuni sporadici e spesso insufficienti tentativi di cambiare questo atteggiamento insensato. Fortunatamente esistono alcuni casi in cui piccole comunità o gruppi di persone si incontrano e lavorano assieme per migliorare la propria realtà partendo dall'idea che il primo passo debba essere fatto dal basso. Positivo in tal senso è il lavoro che il gruppo di giovani, del progetto 2013 Osservatorio SOSTenibile, ha sviluppato impegnandosi in prima persona alla creazione di percorsi volti a sensibilizzare la comunità locale alla questione ambientale. Attraverso percorsi di cittadinanza attiva (sviluppati in vario modo su tutto il territorio della Bassa Val di Non) questo gruppo di ragazzi si è reso protagonista del cambiamento della loro comunità divenendo a tutti gli effetti quei cittadini responsabili necessari alla sopravvivenza della società umana.</p> <p>Partendo dalla consapevolezza dell'importanza del ruolo di uno sviluppo sostenibile per il futuro delle nostre comunità (e del mondo in generale), tanto i giovani coinvolti negli anni precedenti quanto la comunità (scuola, genitori, famiglie, comuni, ecc.) esprimono l'esigenza di continuare nel percorso di sensibilizzazione della popolazione su queste tematiche, ampliando quindi il numero di ragazzi attivi in azioni dirette a stimolare la sostenibilità ambientale.</p> <p>Partendo dall'idea che la popolazione spesso abbia accesso a informazioni frammentate e poco organiche che non fanno trasparire la reale situazione di emergenza, il gruppo di giovani che ha partecipato al progetto Osservatorio SOSTenibile ritiene di fondamentale importanza sia continuare nel coinvolgimento di tutti i giovani del PGZ sia nello spingere a creare delle iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche legate alla sostenibilità, ai giovani e a coloro che lamentano l'assenza di un network che interagisca positivamente per il cambiamento degli stili di vita. Questa iniziativa è inoltre diretta a stimolare il dibattito con le istituzioni locali allo scopo di far emergere e lavorare su nuove idee, soluzioni pratiche per lo sviluppo sostenibile della nostra comunità. Ad esempio la Certificazione EMAS e la sottoscrizione al "Patto dei Sindaci" sono esempi di progetti che vengono attuati dalle amministrazioni locali circa le tematiche ambientali, ma di cui la popolazione ha scarsa informazione, quando invece questi presupporrebbero un coinvolgimento attivo della comunità per lo sviluppo delle buone pratiche.</p> <p>Nasce quindi dalla volontà di lavorare da un lato per aprire nuovi spazi per il protagonismo e per l'impegno civico dei giovani sulle tematiche ambientali all'interno della società adulta, mentre dall'altro lato si vuol dar vita ad un percorso che agisca sulle giovani generazioni e in particolare allo scopo di sensibilizzare i giovani cittadini del futuro riguardo le diverse tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità.</p> |



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il tema della partecipazione e della sostenibilità ambientale ai fini di una buona governance rappresenta un riferimento sempre più presente nel quadro normativo e programmatico comunitario e internazionale. Il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani appare fondamentale per migliorare la qualità delle politiche pubbliche e i processi decisionali, integrando il lavoro e le idee dei giovani nella definizione delle stesse. Proposto dal gruppo di ragazzi che ha partecipato al progetto del POG 2013 "Osservatorio Sostenibile", anche grazie alla collaborazione della Coop. Casa Zambiasi, il progetto AttivaMente Sostenibili vuole trasmettere a tutti i giovani 18-29 anni della Bassa Val di Non pratiche sostenibili e competenze specifiche riguardanti attività quotidiane con particolare attenzione alle attività di creazione e gestione di un orto biologico e tradizionale, intendendo questa pratica come una delle attività quotidiane legate all'economia familiare e tradizionale presente praticamente in ogni casa del territorio della bassa Val di Non. L'idea di base è quella di avvicinare i giovani a stili di vita e azioni quotidiane più attente alla sostenibilità, attraverso un percorso che li coinvolga attivamente trasferendo competenze pratiche e teoriche su pratiche essenziali come quella della creazione e gestione di un orto familiare.

Durante il 2014 il progetto ha visto quindi il gruppo di giovani dell'Osservatorio Sostenibile impegnarsi in una prima fase di promozione e coinvolgimento di altri ragazzi nell'iniziativa, attraverso la distribuzione di locandine e volantini sul territorio comunale e attraverso un incontro pubblico di presentazione.

In un secondo momento, durante l'autunno 2014, sono stati svolti gli incontri formativi, diretti a trasmettere le competenze pratiche e teoriche, con gli esperti di Erbe Officinali Michele Sgraffer e con l'esperto di orticoltura biologica Perini Giorgio. Scopo di questa prima fase è quello di trasmettere ai giovani partecipanti le competenze necessarie per sviluppare un orto biologico e di consueggenza il laboratorio di orticoltura da proporre ai ragazzi di Casa Zambiasi.

Il percorso formativo ha quindi trattato le seguenti tematiche:

- a) creazione e gestione di un orto biologico- pratiche di base.
- b) piante officinali:- specie e utilizzi principali.
- c) pratiche e piante orticole locali antiche.

Nel mese di Novembre il gruppo di partecipanti si quindi visto coinvolto nella visita al Salone del Gusto Terra Madre organizzato da Slow Food tenutosi a Torino.

A partire da febbraio 2015 ha quindi preso vita il percorso di restituzione attraverso la costruzione di un laboratorio (10 appuntamenti) di preparazione alla coltivazione di

un orto biologico, i fruitori di questa restituzione sarà il gruppo di ragazzi seguiti dalla Coop. Sociale Casa Zambiasi.

Allo scopo di valorizzare le competenze acquisite i giovani che hanno preso parte alla parte formativa hanno iniziato la gestione, in modo autonomo, del laboratorio. Ogni incontro viene seguito da due giovani a turno che riceveranno ciascuno un compenso simbolico, forfettario, di 30€ a incontro. Nei periodi dove non saranno presenti i ragazzi di Casa Zambiasi (quelli estivi) il gruppo collaborerà con gli "ospiti" adulti di Casa Zambiasi, soprattutto per quanto riguarda il mantenimento fino alla raccolta dei prodotti dell'orto.

Per l'anno 2015 viene inoltre inserito un compenso di 100€ per il coordinatore del progetto che si è speso in vario modo per l'organizzazione delle diverse attività e che quindi lo hanno impegnato in diverso modo anche con spese di tempo, telefono e spostamenti che il Tavolo ha valutato importante riconoscere.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto nella sua complessità si prefigge in primo luogo di creare una nuova generazione di giovani cittadini attivi sul territorio con particolare attenzione alla questione ambientale e della sostenibilità attraverso un percorso diretto a trasmettere competenze pratiche e teoriche rispetto a pratiche tradizionali ed essenziali come la creazione e gestione di un orto.

Il percorso si promette di creare dei giovani cittadini in grado di gestire il proprio orto familiare attraverso l'utilizzo di pratiche biologiche e tradizionali, trasferendo così non solo competenze ma anche valori legati alla sostenibilità. L'idea di fondo è che attraverso l'apprendimento e l'uso quotidiano di alcune specifiche pratiche orticole (biologiche e tradizionali) i ragazzi acquisiscano anche i valori della sostenibilità utili allo sviluppo della cittadinanza attiva.

In tal senso il percorso prevede un percorso di formazione (pratica e teoriche) e una restituzione al territorio attraverso la trasmissione ad altri gruppi di giovani delle competenze acquisite nel percorso. L'insieme del percorso formativo permetterà inoltre ai giovani di approfondire le conoscenze specifiche sull'alimentazione sana, sull'uso di erbe officinali e su pratiche tradizionali.

**14.4 Abstract**

AttivaMente Sostenibili è un progetto diretto a tutti i giovani del Piano (età 18-29 anni) il cui scopo è quello di trasmettere competenze pratiche e teoriche su alcune delle pratiche quotidiane tradizionali quali la creazione e gestione di un orto biologico attento anche alla dimensione tradizionale delle pratiche orticole. L'idea è quella di trasmettere ai giovani spazi di espressione e apprendimento legati alla sostenibilità ma utili anche all'interno del vivere quotidiano.

15. Target**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

 Giovani 20-24 anni **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

 Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

 Giovani 20-24 anni **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 20

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



| 17.2 Se sì, quali? |
|---|
| 1 Valutazione finale del gruppo di giovani partecipanti attraverso un valutazione qualitativa (discussione) del percorso coordinata dal RTO |
| 2 Valutazione qualitativa (discussione) finale del Tavolo rispetto ai risultati del progetto e alla valutazione emersa del gruppo di partecipanti |
| 3 |
| 4 |
| 5 |

| 18. Piano finanziario del progetto | |
|--|----------|
| 18.1 Spese previste | |
| Voce di spesa | importo |
| 1. Affitto sale, spazi, locali | € |
| 2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) | € |
| 3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiali laboratorio orto | € 500,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600 | € 600,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 100 | € 100,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait | € |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait | € |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait | € |
| 5. Pubblicità/promozione | € |
| 6. Viaggi e spostamenti | € |
| 7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti | € |
| 8. Tasse / SIAE | € |
| 9. Rimborsi spese (specificare) | € |
| 10. Assicurazione | € |
| 11. Altro 1 (specificare) Costi di gestione | € 100,00 |
| 12. Altro 2 (specificare) | € |
| 13. Altro 3 (specificare) | € |
| 14. Altro 4 (specificare) | € |
| 15. Valorizzazione attività di volontariato | € |

Totale A: € 1300,00



| 18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste | |
|---|---------|
| Voce di entrata | importo |
| 1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) | € |
| 2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) | € |
| 3. Incassi da iscrizione | € |
| 4. Incassi di vendita | € |

Totale B: € 0,00

| | |
|--|------------------|
| DISAVANZO (Totale A – Totale B) | € 1300,00 |
|--|------------------|

| 18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ | |
|--|----------|
| Voce di entrata | importo |
| 1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni | € 417,00 |
| 2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) | € 0,00 |
| 3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali | € 233,00 |
| 4. Autofinanziamento | € |
| 5. Altro (specificare) | € |
| 6. Altro (specificare) | € |

Totale: € 650,00

| Disavanzo | Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo | Entrate diverse | Contributo PAT |
|---------------------------|--|-----------------|----------------|
| € 1300,00 | € 417,00 | € 233,00 | € 650,00 |
| percentuale sul disavanzo | 32.0769 % | 17.9231 % | 50 % |